REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Giardiniere**
Denominazione Standard Formativo	**Giardiniere**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.01.01.27 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini ADA.01.01.28 - Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Qualificazione regionale di riferimento	Giardiniere
Descrizione qualificazione	Il giardiniere si occupa di progettare, realizzare ed effettuare la manutenzione di giardini, parchi e aree verdi. Conosce e applica le principali tecniche di piantumazione, produzione e riproduzione del verde (tappeti erbosi, siepi, arbusti, piante ornamentali) ed esegue trattamenti stagionali alle piante per garantire che siano sane e rigogliose. Individua l'eventuale presenza di parassiti e altre patologie comuni e interviene di conseguenza, effettuando la disinfestazione con attrezzi e prodotti chimici o naturali. Inoltre, si occupa di predisporre gli spazi per gli arredi ornamentali e gli impianti di illuminazione.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria A.01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale N.81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
Codice ISCED-F 2013	0812 Horticulture
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	288
Durata minima laboratorio (ore)	72
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	240

Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	312
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attivita'. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Giardiniere"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Trattamento del terreno
2 - Prevenzione e cura delle fitopatologie
3 - Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini

4 - Potatura, sfalcio ed innesto
5 - Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**600**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Trattamento del terreno**
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Trattamento del terreno (2734)
Descrizione della performance da osservare	Terreno lavorato per le coltivazioni agricole e di piante e fiori sulla base delle esigenze rilevate
Descrizione breve	
Abilità	1. Valutare la tipologia e la condizione del terreno 2. Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.) 3. Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti 4. Eseguire le operazioni colturali di trattamento del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando le attrezzature ed i macchinari adeguati 5. Applicare le tecniche di lavorazione per i terreni mai coltivati, preparatorie alla semina e post semina 6. Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto 7. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire
Conoscenze	1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio 2. Tecniche di intervento per la gestione del terreno (vangatura, fresatura, sarchiatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo) 3. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno 4. Caratteristiche delle principali tipologie di terreno 5. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi 6. Tecniche di intervento per i terreni mai coltivati, preparatori alla semina e post semina 7. Concetti di morfofisiologia vegetale e di pedologia per la preparazione dei terreni
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Prevenzione e cura delle fitopatologie**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Prevenzione e cura delle fitopatologie (2737)
Descrizione della performance da osservare	Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate
Descrizione breve	
Abilità	1. Individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate 2. Riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni 3. Riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante 4. Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici 5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire 6. Applicare pratiche di stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento degli imballaggi vuoti, di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso 7. Applicare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari
Conoscenze	1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche 2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche 3. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni 4. Elementi di fitocronologia 5. Elementi di fitopatologia 6. Regole e norme di impiego dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni 7. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni 8. Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica 9. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria 10. Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari 11. Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari 12. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive 13. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	È necessario approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari (DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 2012 , n. 150)

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Predisposizione degli spazi per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini (2741)
Descrizione della performance da osservare	Spazi predisposti ed adeguati per la realizzazione di aree verdi, parchi e giardini
Descrizione breve	
Abilità	1. Leggere ed interpretare la documentazione progettuale relativa ad aree verdi, parchi e giardini 2. Valutare disposizione e tipologia di arredi in funzione delle esigenze e caratteristiche della composizione vegetale dell'area 3. Supportare la realizzazione delle opere a verde e di arredo ornamentale 4. Realizzare gli impianti di irrigazione e verificarne il funzionamento 5. Eseguire gli interventi per la predisposizione delle opere di arredo ornamentale (panchine, pergolati, pavimentazione, ecc.) e degli impianti di illuminazione
Conoscenze	1. Elementi di botanica 2. Cenni di storia del giardino e del paesaggio 3. Principali tipologie e caratteristiche degli impianti di irrigazione di aree verdi e giardini 4. Ciclo vegetativo delle piante da giardino 5. Elementi di arboricoltura generale, coltivazioni arboree e coltivazioni erbacee 6. Elementi di progettazione del verde 7. Tipologie e caratteristiche di arredi ornamentali per aree verdi, parchi e giardini 8. Tecniche di montaggio impianti di irrigazione di aree verdi e giardini
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Potatura, sfalcio ed innesto**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Potatura, sfalcio ed innesto (2743)
Descrizione della performance da osservare	Operazioni di potatura, sfalcio ed innesto
Descrizione breve	
Abilità	1. Valutare con esami strumentali la presenza di difetti strutturali 2. Esplorare l'apparato radicale degli alberi ad alto fusto 3. Scegliere i rami e le branche da tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto 4. Tagliare erba e potare le piante arbustive ed arboree anche con l'ausilio di mezzi elevatori 5. Raccogliere il materiale vegetale di risulta e conferirlo in luoghi autorizzati allo smaltimento/recupero 6. Pianificare gli sfalci del prato per mantenere il cotico erboso ben rasato e compatto 7. Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti 8. Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante 9. Applicare tecniche di abbattimento di piante diritte e pendenti di dimensioni da piccole a grandi 10. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire 11. Curare la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature per le operazioni di potatura, sfalcio ed innesto (potatrici, falciatrici, cimatrici, ecc.)
Conoscenze	1. Elementi di botanica 2. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio, ecc.) 3. Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici 4. Analisi di stabilità degli esemplari arborei: il metodo v.t.a. 5. Tecniche di trapianto di esemplari arborei secolari 6. Tecniche di potatura straordinaria e di ringiovanimento per la ricostituzione e il recupero di oliveti e castagneti vecchi o abbandonati 7. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi necessari alla potatura 8. Tecniche specifiche e periodi di potatura per le diverse tipologie di piante 9. Modalità di gestione del materiale di risulta delle lavorazioni e dei rifiuti 10. Funzionamento delle macchine per lo sfalcio del prato e per la tosatura delle siepi 11. Tipologie di innesto rispetto alla pianta e all'obiettivo da raggiungere 12. Tecniche di consolidamento statico degli esemplari arborei (dendrochirurgia, intirantaggiostatico, intirantaggio dinamico) 13. Normativa sulla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili 14. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature per la potatura, sfalcio ed innesto
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	È necessario approfondire quanto previsto in materia di Sicurezza ed Igiene nei Luoghi di Lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D. Lgs 81/08)

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	**Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Interventi di impianto e moltiplicazione delle piante (3188)
Descrizione della performance da osservare	Piante preparate e riprodotte con tecniche adeguate
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora 2. Pianificare la semina di specie erbacee calcolando la quantità di seme necessaria 3. Curare le operazioni di semina utilizzando mezzi meccanici e/o attrezzature manuali in pieno campo o in aree protette 4. Effettuare la moltiplicazione delle piante per via vegetativa (talea, margotta, propaggine, ecc.) 5. Curare la realizzazione dell'impianto di specie frutticole e arboree posizionando pali tutori e accessori 6. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire 7. Programmare e verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione 8. Curare le operazioni di manutenzione ordinaria dei macchinari ed attrezzature per la semina, innesto, trapianto, propagazione delle piante
Conoscenze	1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche 2. Tecniche di base di florovivaismo ed orticoltura 3. Principi guida delle coltivazioni biologiche e biodinamiche 4. Cenni di anatomia e fisiologia delle piante (radice, fusto, gemme e foglia, tessuti, accrescimento, cicatrizzazione) 5. Tecniche di calcolo della densità di semina per le principali piante coltivate 6. Caratteristiche tecniche e criteri di utilizzo di macchine e attrezzature utilizzate per la semina e il trapianto 7. Caratteristiche delle strutture anatomiche vegetali interessate nella moltiplicazione e nell'innesto 8. Tipologie di innesti e modalità operative 9. Normativa vigente sulla certificazione del materiale di propagazione 10. Tecniche di trapianto 11. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchinari ed attrezzature per la semina, innesto, trapianto, propagazione delle piante
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	